

2010

**Bilancio  
di missione**



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA  
Milano e Provincia  
ONLUS



## **AIL AIUTA E CHIEDE AIUTO**

Raymond Queneau, in *Esercizi di stile*, ci insegna che qualsiasi racconto può essere narrato in tanti modi diversi.

AIL Milano non ha la presunzione di arrivare a 99 versioni diverse del proprio Bilancio di Missione, così come fece il letterato francese. Ma certo rimane una sfida attirare il nostro abituale sostenitore e il nuovo socio, volontario o donatore, a leggere i fatti dell'anno passato con un taglio diverso e con un rinnovato interesse.

Quest'anno la struttura è semplice.

Abbiamo concepito il Bilancio di Missione attorno al termine 'aiuto'.

Perché di aiuto ha bisogno il paziente e la sua famiglia.

Perché la ricerca e i giovani medici hanno bisogno del nostro aiuto per raggiungere traguardi di bene comune.

Perché vogliamo ricordare e valorizzare coloro che ci aiutano.

Perché le cifre dell'aiuto che diamo e che riceviamo sono importanti, raccontano di uno sforzo economico e di una tensione morale che AIL vuole ancora una volta testimoniare.

**Francesca Tognetti**

Presidente AIL Milano e Provincia

# I pazienti e le loro famiglie

I sostegni concreti nell'economia e nell'abitazione

**AIL  
aiuta**

Il bisogno  
economico

Il **'paziente medio'** che chiede aiuto ad AIL ha meno di 38 anni, 1 su 3 ha meno di 30 anni e 1 su 4 è studente. In 9 casi su 10, i pazienti sono accompagnati da familiari e in almeno 1 caso su 5 c'è la presenza di figli.

A fronte di un'utenza così identificata, AIL offre un aiuto concreto ai pazienti e alle loro famiglie intervenendo su diversi bisogni.

## Il bisogno economico.

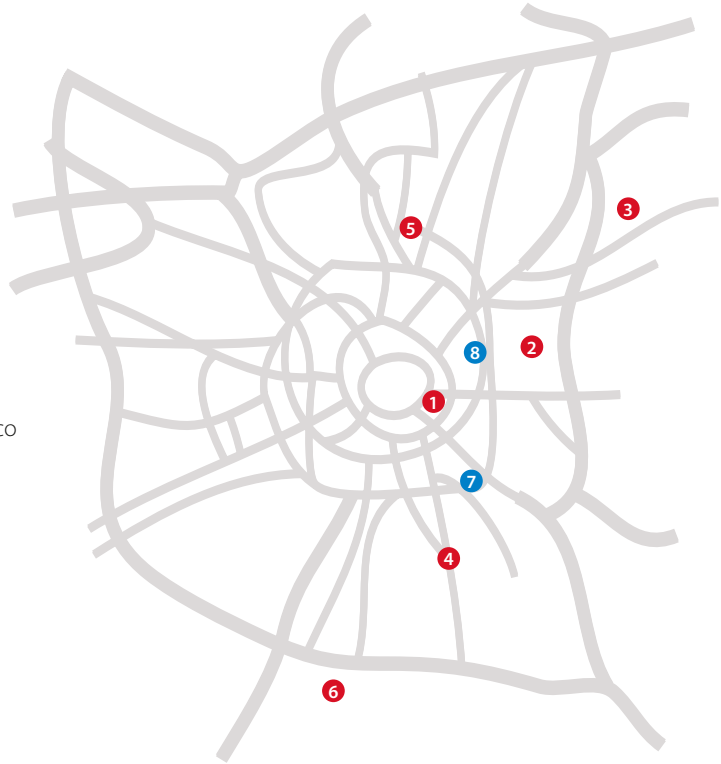
**La malattia mette a repentaglio l'economia della famiglia** quando colpisce il principale o l'unico percettore di reddito. Alle preoccupazioni sulla salute si aggiunge il timore di non riuscire a soddisfare i più elementari bisogni del nucleo familiare. Inoltre, in caso di trasferimento del paziente a Milano, le spese di soggiorno sono particolarmente alte.

AIL interviene con diverse modalità:

- mette a disposizione un **sostegno economico continuativo** per i casi di maggior disagio economico, fino alla soluzione della crisi o all'affidamento ai servizi sociali;
- sostiene le **spese di alloggio** per i pazienti che provengono da fuori Milano, nel caso in cui le abitazioni AIL siano già occupate;
- sostiene i **costi** di trasferimento tra l'abitazione e l'ospedale e quelli **di viaggio** per i necessari e frequenti controlli post-dimissioni.

I pazienti che AIL accoglie nelle proprie residenze e ai quali offre un sostentamento economico provengono dai seguenti Dipartimenti di Ematologia:

- Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
- Fondazione San Raffaele del Monte Tabor
- Istituto Europeo di Oncologia
- Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda
- Istituto Clinico Humanitas



### Dipartimenti di Ematologia

1. Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico
2. Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
3. Fondazione San Raffaele del Monte Tabor
4. Istituto Europeo di Oncologia (IEO)
5. Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda
6. Istituto Clinico Humanitas

### Case AIL

7. Via Gardone 25
8. Via Gustavo Modena 21



**AIL  
aiuta**

L'alloggio

### Il bisogno di un'abitazione.

Milano è un centro di eccellenza nella diagnosi e cura delle leucemie. Ciò comporta un vero e proprio **fenomeno migratorio di pazienti e familiari verso la città** e i suoi centri d'avanguardia.

AIL Milano, consapevole dell'elevato costo della vita, costo spesso non affrontabile, ha deciso da una decina d'anni di acquistare singoli appartamenti nelle prossimità degli ospedali, al fine di ospitare gratuitamente i pazienti e le loro famiglie nei periodi del soggiorno 'obbligato' a causa della malattia.

Qui di seguito, riportiamo i **principi di ospitalità** di AIL e le azioni che l'Associazione mette in campo per renderli concreti a favore delle famiglie in difficoltà:

Principi	Azioni
I pazienti hanno diritto ad avere un luogo dove abitare gratuitamente; inoltre, vedersi sollevati da questo problema può avere ripercussioni positive sul loro benessere psico-fisico.	I costi di conduzione e di manutenzione (ordinaria e straordinaria) sono tutti sopportati dall'Associazione e nulla viene richiesto agli ospiti neppure a titolo di contributo.
I pazienti e le famiglie sono in effetti 'ospiti' di AIL, ma non devono sentirsi per questo in debito.	Nelle abitazioni AIL i pazienti e le famiglie, che firmano un contratto di comodato gratuito, possono sentirsi a loro agio, senza il timore di avere scadenze prefissate.
La famiglia, prima di tutto; in presenza di bambini in età scolare o prescolare deve potersi ricreare un ménage familiare grazie ad una casa accogliente anche per i piccoli ospiti.	Le residenze AIL consentono alle famiglie con bambini di avere un luogo anche 'personalizzabile', emotivamente non asettico.

**Il complesso delle attività di assistenza economica ed abitativa sono aumentate di quasi 7 volte negli ultimi 7 anni.**

Nell'ultimo anno, in particolare, AIL ha erogato l'equivalente di **4.100 euro alla settimana ai pazienti** per poter soddisfare i loro bisogni primari legati alla cura, all'abitazione e alla degenza.

Pazienti e familiari ospitati in residenze non AIL: **164**

Pazienti e familiari ospitati negli alloggi AIL: **45**

Alloggi di proprietà AIL disponibili per l'accoglienza: **7**

Letti disponibili: **29**

Tempo medio di permanenza: **ca. 270 giorni**

Risparmio consentito ai malati e alle famiglie ospiti negli alloggi AIL: **euro 820.000\***

Costo complessivo acquisto degli alloggi nel 1996 e nel 2007: **euro 1.132.274 (valori storici)**

Costo gestione degli alloggi AIL:

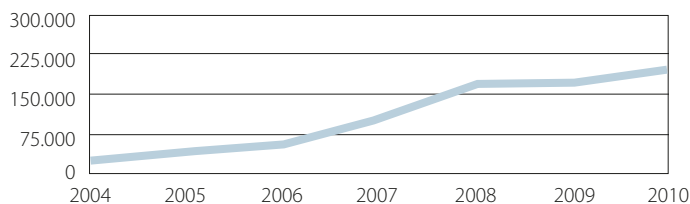
**euro 27.300 (- 16% rispetto al 2009)**

Oneri per servizi di assistenza:

**euro 186.020**



**Oneri di assistenza e gestione delle residenze**



\* calcolato sul costo medio degli affitti di alloggi e/o residenze a Milano

## Il nuovo progetto di residenza AIL

Una risorsa per le famiglie e i pazienti

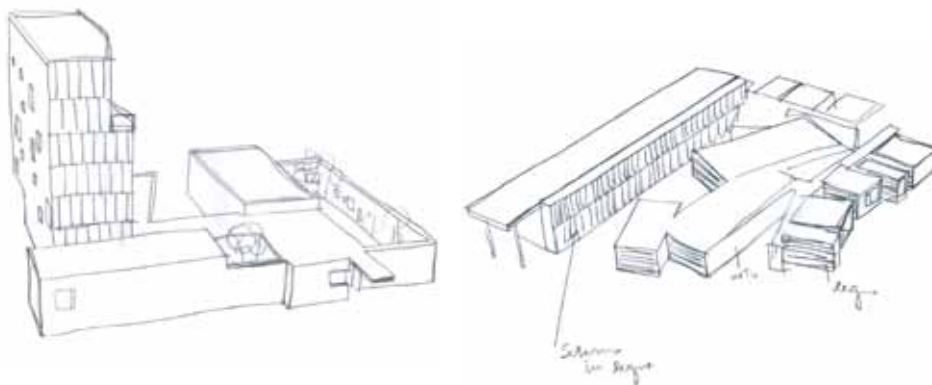
AIL  
aiuta

Il futuro

AIL registra un **aumento delle richieste di alloggio**, alle quali può far fronte solo in minima parte. Per questo motivo si è deciso di fare un passo avanti, ipotizzando la **realizzazione di una nuova Residenza AIL** con l'obiettivo di rafforzare il potenziale di risposta. L'Associazione ha incaricato uno studio professionale di redigere un progetto di fattibilità per la definizione di un organismo edilizio che avesse come funzione principale l'accoglienza dei pazienti affetti da patologie ematologiche e non residenti a Milano.

**Questa soluzione porterebbe l'offerta di posti letto dagli attuali 29 a circa 130**, inoltre permetterebbe, attraverso la gestione diretta degli alloggi, di fornire un servizio che non si limita alla residenza ma che si estende a tutta la sfera di vita del paziente e dei suoi familiari, con l'obiettivo di rendere meno gravosa un'esperienza di vita veramente difficile.

Nel 2010 AIL ha presentato al Comune di Milano un'osservazione al Piano Generale del Territorio. L'Associazione ha richiesto al Comune di riconoscere la categoria di soggetti che gravitano temporaneamente su Milano per motivi di salute, destinatari di servizi specifici da parte dell'Amministrazione, oltre a riconoscere AIL Milano quale soggetto gestore di servizi utili alla cittadinanza. Nel corso del 2011 verrà ripresentato alla nuova giunta il progetto e le istanze già espresse lo scorso anno.



### Obiettivi strategici del progetto.

Nella sua quarantennale esperienza, AIL ha potuto monitorare i flussi che regolano la ricettività sanitaria. Uno di questi flussi, forse il più gravoso per i pazienti, dopo il trauma dello spostamento dalle città di origine, è quello che avviene tra il luogo di residenza e il luogo di cura.

Il progetto vorrebbe stabilire un'inversione di flusso, permettendo al paziente di rimanere nella residenza, usufruendo di assistenza sanitaria di carattere domiciliare, mediante la predisposizione di una sala medica interna alla struttura, in grado di fornire le cure essenziali.

Ci sono effetti indiretti, ma non secondari, che potrebbero derivare:

- riduzione della spesa sanitaria attraverso la limitazione ridotta delle cure in day hospital
- disincentivazione del mercato nero degli affitti, nelle zone limitrofe ai grandi centri ospedalieri cittadini.



Progetto di unità abitative a seconda della composizione del nucleo familiare

# La comunità sanitaria e scientifica

## Aree di ricerca

AIL  
aiuta

La ricerca

AIL sostiene la ricerca traslazionale, ovvero la **ricerca scientifica che trova una diretta e rapida applicazione in ambito clinico**. La ricerca sanitaria consente pertanto un miglioramento sensibile delle prospettive di vita.

Le aree di ricerca più rilevanti riguardano:

- la potenzialità terapeutica delle **cellule staminali emopoietiche**;
- la ricerca su **nuovi farmaci per combattere i tumori del sangue**: i cosiddetti farmaci 'intelligenti' che bloccano quelle alterazioni del DNA responsabili della trasformazione delle cellule sane in cellule tumorali;
- lo **studio delle caratteristiche biologiche e molecolari delle cellule leucemiche**, con obiettivi di tipo diagnostico e prognostico.

### **I maggiori Istituti di Ricerca e Cura milanesi dove si svolge la ricerca finanziata da AIL:**

- Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico
- Fondazione Matarrelli - Dipartimento di Farmacologia - Università degli Studi di Milano
- Azienda Ospedaliera San Paolo
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

### **AIL sostiene questi Centri finanziando:**

- i costi di reagenti chimici e biologici;
- le attrezzature scientifiche di ultima generazione;
- i contratti con ematologi, biologi e tecnici di laboratorio;
- la partecipazione a corsi di perfezionamento per personale medico e infermieristico;
- l'organizzazione di convegni sulle malattie del sangue.

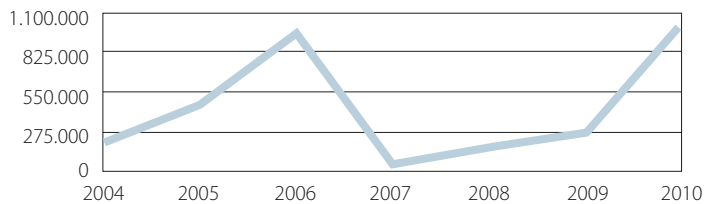
AIL sostiene anche l'aggiornamento scientifico del personale medico ed eroga borse di studio.

Queste ultime sono di particolare importanza in quanto **consentono a giovani medici di avere un contratto** con l'ospedale e dedicarsi con serenità all'**assistenza ai pazienti e alla ricerca**. Le carenze d'organico negli ospedali, infatti, colpiscono l'assistenza diretta dei medici ai malati.

AIL Milano investe nelle giovani generazioni di medici e ricercatori, dando loro sicurezza e fiducia nel procedere in un lavoro i cui frutti consentono miglioramenti sostanziali nell'ambito dell'onco-ematologia.

Negli ultimi 7 anni, AIL ha contribuito con **fondi per oltre 3.140.000 euro, pari a circa 450mila euro annui**.

**Fondi erogati alla ricerca scientifica**



AIL  
aiuta

La ricerca

### UNA RICERCA FINISCE ED UN'ALTRA COMINCIA

Qui di seguito riportiamo due sintesi di documenti scientifici nei quali si relazionano i risultati ottenuti in una ricerca finanziata da AIL e gli **obiettivi della nuova ricerca destinataria di 900.000 euro deliberati nel corso del 2010.**

#### **Le alterazioni del gene RAS nella leucemia mielomonocitica cronica.**

La ricerca è stata fatta sul DNA di cellule del midollo o del sangue periferico di 40 pazienti affetti da leucemia mielomonocitica nella fase cronica della malattia e seguiti nel corso del tempo. L'obiettivo principale è stato quello di analizzare la presenza di alterazioni del gene RAS che, è noto, sono responsabili del processo di trasformazione di una cellula normale in cellula leucemica. I risultati hanno confermato che questo gene è significativamente alterato nei pazienti che hanno un numero di leucociti elevato ed una sopravvivenza breve, dovuta alla rapida progressione della malattia da forma cronica in forma acuta. Questi risultati hanno un interessante riscontro clinico-pratico in quanto permettono di identificare precocemente nella fase cronica i malati candidati alla leucemia acuta e di conseguenza programmare in anticipo terapie più efficaci.

*Publicato su: Clinical Cancer Research; 16 - 2246/2010*

### **Progetti di ricerca sul mieloma multiplo e sulla leucemia linfatica cronica.**

In questi ultimi anni sono stati compiuti importanti progressi nel mieloma multiplo e nella leucemia linfatica cronica, due tumori del sangue che colpiscono in modo particolare la popolazione anziana, e caratterizzati dalla presenza di specifiche lesioni genetiche.

Il progetto di ricerca finanziato dall'AIL ha come obiettivo lo studio di queste alterazioni utilizzando tecnologie d'avanguardia che permettono di identificare nel DNA i geni responsabili delle due malattie.

I risultati attesi permetteranno anche di individuare i pazienti a maggior rischio di progressione in quanto resistenti alle terapie tradizionali e di studiare l'efficacia clinica dei nuovi farmaci 'bersaglio' che agiscono in modo specifico sui geni responsabili della trasformazione tumorale delle cellule del sangue.

*Pubblicato su: Clinical Cancer Research; 16 - 5641/2010*



## I cittadini

Sollecitare l'attenzione, combattere l'indifferenza

**AIL**  
**aiuta**  
Milano  
e la sua  
provincia

L'importanza della sensibilizzazione dei cittadini è testimoniata dall'art. 3 dello Statuto, relativo alle finalità: AIL realizza attività di ricerca scientifica **"sollecitando ... l'intervento e la collaborazione ... dei cittadini mediante la divulgazione delle conoscenze relative ai trattamenti per la cura delle leucemie, alla loro importanza sociale e al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia nella lotta contro i tumori maligni"**. Divulgare, far conoscere, sensibilizzare sono verbi 'positivi', che sottintendono un dire ed un ascoltare. L'Associazione, per farsi ascoltare, usa tre mezzi: il periodico, le campagne di sensibilizzazione e quelle di raccolta fondi. Le informazioni diffuse vertono principalmente sulla malattia, sulle testimonianze di pazienti e medici, sulle iniziative di raccolta fondi.

### **La diffusione dei tumori del sangue.**

Per AIL è fondamentale comunicare i dati di diffusione della leucemia, perchè solo una comunità consapevole può aiutare veramente i pazienti e le loro famiglie. In Italia si registrano **ogni anno circa 30.000 nuovi casi tra leucemie, linfomi, mielomi e altri tumori del sangue. Più di 150.000 pazienti vengono curati nei Centri specializzati, una popolazione pari a quella di Cagliari.**

## LA MALATTIA

I tumori del sangue sono malattie che per gravità e drammaticità hanno importanti implicazioni di carattere sociale ed umano. Hanno origine dalla **trasformazione neoplastica delle cellule staminali**, cioè di quei progenitori che nel midollo osseo normale danno origine ai globuli rossi, ai globuli bianchi e alle piastrine. Le cause sono diverse: anomalie genetiche, sostanze chimiche, radiazioni, campi elettromagnetici, virus. Tutti fattori che alterano il DNA delle cellule staminali a livello di quei geni che controllano la loro crescita e maturazione. La conseguenza è un'abnorme proliferazione di cellule tumorali che poi invadono il sangue periferico e quindi i vari organi e tessuti, determinando una grande varietà di sintomi.

Questi tumori si distinguono in:

**LEUCEMIE**, di varietà differenti, acute e croniche, a seconda del tipo di cellula staminale midollare interessata dalla malattia;

**LINFOMI MALIGNI** (Hodgkin e non-Hodgkin) che nascono dalla trasformazione neoplastica dei linfociti e che si manifestano con un ingrossamento dei linfonodi e della milza;

**MIELOMA MULTIPLO**, tumore delle plasmacellule (cellule deputate alla produzione degli anticorpi) che provoca soprattutto lesioni distruttive delle ossa.



**AIL  
aiuta**

Comunicare

### **Il periodico.**

**Fatti Chiari, un nome ed un proposito.** La rivista dell'Associazione non è né una rivista tecnica di settore sanitario, né una pubblicazione condannata al pietismo, anche se **parlare di leucemia non è facile**. Con il periodico l'Associazione testimonia le sue realizzazioni dando voce sia ai pazienti sia ai medici e ai ricercatori, chiede collaborazione ai volontari, ricorda le modalità di erogazione dei contributi. Il linguaggio è asciutto, immediato, e in sostanza fa del periodico una sorta di bollettino informativo, né più, né meno. La foliazione è volutamente ridotta anche per contenere i costi.

### **L'aumento delle tariffe postali.**

**Quale azienda reggerebbe all'urto di un aumento del 500% di un fattore produttivo?** È questa la domanda che AIL si è posta quando, da un giorno all'altro, **all'inizio di aprile 2010 ha visto aumentare di 5 volte i costi di spedizione**. Per legge, le Onlus potevano fino a quella data beneficiare di una tariffa postale agevolata in merito all'invio delle proprie pubblicazioni. Con un decreto, il Governo ha abolito con effetto immediato l'agevolazione, rimandando a future determinazioni la reintroduzione di un sistema tariffario agevolato. Le future determinazioni non ci sono però state e da più di un anno **le organizzazioni non profit subiscono una tariffa persino maggiore a quella concessa agli editori 'for profit'**.

Questo stato di cose, che ha obbligato AIL a sostenere un costo di invio, per ciascun numero del notiziario, passato da € 2.400 a € 11.000, ha indotto l'Associazione a ridurre il numero dei destinatari, da 48.000 del 2009 a 38.000 nel corso del 2010.

### Le campagne di sensibilizzazione.

AIL intende attirare sulla propria missione la maggiore attenzione possibile della cittadinanza, affinché quello che appare un problema di pochi possa diventare un impegno per molti. In questa direzione, le due ultime campagne realizzate si sono incentrate sui concetti di **indifferenza** (quale unico male incurabile) e di **ignoranza** (campagna 2011: **'Non ci sono scuse per ignorare chi soffre'**).

AIL parla chiaro, senza perifrasi alla città; e la città - come vedremo - risponde con sempre maggiore sensibilità.

L'indifferenza è l'unico male incurabile.

La leucemia ha un prezzo.  
Aiutaci a pagarlo.

**AIL**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MELIOMA  
MILANO E PROVINCIA  
ONLUS

www.ailmilano.it

Non ci sono scuse per ignorare chi soffre.

La leucemia ha un prezzo.  
Aiutaci a pagarlo.

**AIL**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MELIOMA  
MILANO E PROVINCIA  
ONLUS

www.ailmilano.it

# Denaro, tempo e professionalità

La solidarietà prende forme diverse

Chi  
aiuta  
AIL

Donatori

## I donatori.

AIL può perseguire le proprie finalità solo grazie all'apporto sempre più massiccio e consapevole di **persone ed aziende che erogano contributi**. In AIL le persone e le imprese trovano un'organizzazione che dà garanzie in merito alle realizzazioni che pubblicizza e sanno che il **binomio 'assistenza' e 'ricerca'** copre le necessità dell'oggi con le speranze concrete del domani.

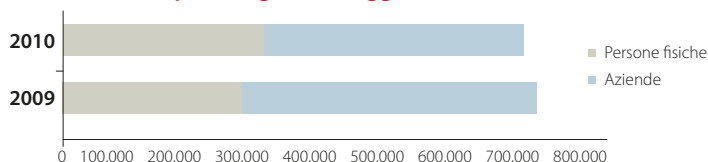
Quando AIL parla ai donatori e alla cittadinanza in generale cita spesso il concetto di **'miglioramento di prospettive della qualità della vita'**, riferendosi ovviamente ai pazienti e ai loro familiari. È un concetto, questo, molto sentito dai donatori, che non affidano il proprio sentimento di solidarietà ad un amuleto taumaturgico, ma comprendono che proprio la solidarietà richiede una partecipazione personale continuata nel tempo.

È per questo che gli appuntamenti di raccolta fondi riscuotono sempre un buon successo; c'è l'identificazione dell'Uovo di Pasqua e delle Stelle di Natale con una lotta che i donatori sentono comune, propria.

Qui di seguito si riportano i dati su chi (persona fisica o azienda) dona ad AIL nel corso dell'anno. Si noti come le **persone fisiche siano riuscite ad aumentare del 14% l'importo medio della donazione** (da 125 a 143 euro), mentre **le aziende**, complice la crisi, pur essendo aumentate di numero **abbiano ridotto la donazione media del 22%** da 881 a 686 euro pro-capite.

	Persone fisiche		Aziende	
	Numero	Donazioni in €	Numero	Donazioni in €
2010	2.481	356.193	509	349.275
2009	2.615	329.203	447	394.128

Donazioni per categorie di soggetti (in €)



### Un donatore particolare.

Tra le tante persone e aziende che ci aiutano, alcuni offrono la propria professionalità. È un altro concreto modo di stare vicino al paziente.

È il caso di **Nadler, Larimer & Martinelli**, prestigiosa agenzia pubblicitaria indipendente che dalla fine del 2002 collabora a titolo gratuito con AIL Milano per offrire alla cittadinanza una comunicazione adeguata al messaggio etico. L'agenzia aiuta AIL a 'bucare' lo schermo, seppure utilizzando comunicazioni sceve da sensazionalismi e ricatti morali. La campagna AIL, non è pubblicità di prodotto o di brand, ma sollecita il pubblico a non dimenticare, a non essere indifferente, a non cercare scuse per evitare un coinvolgimento.

**Il richiamo al senso di responsabilità di ogni cittadino è la parte centrale di ogni messaggio istituzionale.**

**Chi  
aiuta  
AIL**  
Volontari, soci  
e lavoratori

### **I volontari, i soci e i lavoratori.**

AIL è un'organizzazione di volontariato (ODV), iscritta nell'omonimo registro regionale, e basa la propria azione in via prevalente sull'attività dei volontari. Anche i volontari sono donatori, donatori di tempo. **AIL vanta una massiccia presenza di volontari, oltre 430, di cui  $\frac{3}{4}$  solo a Milano.** La principale sfera d'azione dei volontari è quella della **sensibilizzazione**: grazie a chi crede nell'attività di AIL si realizzano le manifestazioni di raccolta pubblica di fondi, con l'organizzazione e la presenza a turni in piazza negli oltre 50 banchetti.

Alcuni soci dedicano parte del loro tempo alla **gestione logistica ed amministrativa degli alloggi** messi a disposizione dei pazienti e delle famiglie.

Un altro tipo di volontariato vede coinvolti alcuni soci che, eletti dall'Assemblea, si sono presi carico della **responsabilità di guidare l'Associazione** facendo parte del Consiglio Direttivo.

Quando si parla di volontariato, si è poco consapevoli delle difficoltà amministrative che un ente incontra nell'organizzare le proprie attività. Se è vero che le organizzazioni di volontariato hanno ampie agevolazioni in merito alle donazioni e sono esentate dal pagamento di alcuni tributi, è cronaca di ogni giorno l'assoggettamento dell'ente a diversi adempimenti e obblighi dichiarativi.

**Statuto e governo:** lo statuto dell'AIL deve rispettare le condizioni richieste dalle norme di settore (L 266/91 e locale LR 1/08). Ogni volta che si cambiano gli organi direttivi, deve essere inviata comunicazione alla Provincia e alla Regione (oltre all'Agenzia delle Entrate, in caso di cambio di rappresentante legale).

**Relazioni alle istituzioni di controllo:** AIL Milano deve relazionare ogni anno alla Provincia la realizzazione delle proprie attività secondo un modello definito.

**Fiscalità:** a particolari condizioni, AIL Milano permette ai propri donatori la **deducibilità**

**delle donazioni** (art 14, DL 35/05); per consentire la deducibilità, l'organizzazione deve tenere una contabilità analitica e redigere un Bilancio con Stato Patrimoniale e Conto Economico. In relazione all'IVA, l'Associazione è equiparata al consumatore finale e pertanto l'imposta rappresenta un costo.

**L'Associazione è sostituto d'imposta** (DPR 600/73) ed è pertanto assoggettata agli adempimenti relativi. AIL Milano, oltre alle attività istituzionali, può svolgere soltanto attività commerciali e produttive marginali, negli ambiti e con le modalità prescritte dal DM 25 maggio 1995.

L'Associazione, in presenza di eventuali redditi da capitale, fondiari, ecc., deve presentare la dichiarazione Unico Enti non commerciali. AIL Milano deve seguire la normativa sulle Raccolte Pubbliche di Fondi (Art 143, c 3, lett a, DPR 917/86).

**Assicurazioni, sicurezza e privacy:** AIL Milano deve **assicurare tutti i suoi volontari** contro gli infortuni e le malattie e per la responsabilità civile contro terzi (DM 14.02.92 e succ. modif.). AIL Milano è tenuta al **rispetto delle norme sulla sicurezza** (D Lgs 81/08, ove non deroga a D Lgs 626/94). AIL Milano è soggetto obbligato a rispettare le normative sulla **privacy** (D Lgs 196/03).

Tutte queste attività, tacendo sulle imposte minori e sugli adempimenti sottesi all'apertura delle nostre residenze (contratti di comodato) e all'organizzazione delle raccolte fondi, prendono molto tempo e caricano sui volontari un peso consistente di responsabilità. È per questo che AIL Milano, per dare continuità e qualificare l'attività amministrativa e quella di coordinamento dei servizi, **ha deciso di farsi supportare da 2 dipendenti e da 1 collaboratore che, inclusa l'area di fundraising, collaborano alla realizzazione dei fini statutari.** Le persone retribuite non possono essere socie di AIL e non possono pertanto far parte del Consiglio Direttivo; **il governo dell'AIL rimane così esente da qualsiasi conflitto di interessi**, in quanto le decisioni vengono prese avendo come unico interesse quello dell'AIL e delle persone che l'Associazione aiuta.

# AIL Nazionale

## L'azione in Italia e il 5 per mille

AIL  
in  
Italia

AIL Nazionale è l'Associazione che coordina una serie di **iniziative comuni a tutte le 79 sedi locali**.

AIL Nazionale - Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma - nasce a Roma nel 1969 per combattere queste gravi forme di tumore e sostenere i pazienti che ne sono affetti e le loro famiglie.

I principali scopi istituzionali dell'Associazione sono il **sostegno alla ricerca scientifica** nel campo delle leucemie e delle altre emopatie maligne, il **miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria** a favore dei malati e delle loro famiglie, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla lotta contro le leucemie. AIL Nazionale e le sue sezioni provinciali svolgono attività a favore dei malati in sinergia con i principali Centri di Ematologia presenti su tutto il territorio nazionale.

### I numeri dell'attività delle 79 sedi AIL in Italia.

- 17.566** volontari
- 6.935.000** euro destinati alla ricerca
- 3.067.000** euro destinati alle cure domiciliari in ematologia
- 1.009.000** euro destinati ai servizi socio assistenziali  
rivolti ai pazienti e alle famiglie
- 2.351.000** euro destinati alle case AIL
- 5.529.000** euro destinati al supporto alle strutture  
ospedaliere di ematologia

**Grande rilievo ha il 5 per mille**, che le Associazioni locali hanno deciso di centralizzare in termini di raccolta - per mezzo dell'AIL Nazionale.

	<b>AIL Nazionale</b>	<b>Quota assegnata ad AIL Milano</b>
<b>2006</b>	3.039.072	101.930
<b>2007</b>	4.097.548	113.444
<b>2008</b>	4.892.048	118.379
<b>2009</b>	6.090.034 (non ancora saldato dal ministero)	158.450 (non ancora saldato)
<b>2010</b>	dati non ancora pubblicati	-



**CERCHIAMO DONATORI DI REDDITO.**

**DEVOLVI IL 5 PER MILLE ALL'AIL PER AIUTARE CHI NE HA BISOGNO.**

**AIL**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA  
1974 - 1975 - 1976

# Il Bilancio

## L'economia di AIL Milano

### I numeri dell'aiuto

Raccontare 'l'aiuto' del sociale attraverso i numeri è complesso. Ma rimane una sfida fondamentale per il non profit, e quindi anche per AIL Milano, poter misurare almeno l'efficienza della gestione amministrativa, perché i numeri dicono molto anche se, come spesso abbiamo detto, non tutto.

Vediamo in sintesi gli andamenti del 2010 rispetto all'anno precedente.

Ad un **aumento contenuto delle Entrate** da attività tipiche e raccolta fondi (+ 5%), ha corrisposto un **incremento sostanzioso delle Uscite da attività tipiche** (+95%) influenzato dalla delibera con la quale il Consiglio Direttivo ha destinato **900mila euro a due progetti triennali di ricerca scientifica**. Gli altri costi sostenuti dall'Associazione sono rimasti stabili nella parte dei costi di gestione (affitto sede, costi generali di amministrazione, personale amministrativo), mentre hanno subito un **incremento del 10%** quelli relativi alla raccolta fondi, a causa dell'aumento **delle tariffe postali**.

Per commentare le altre voci del bilancio, ci rifacciamo ad una domanda 'tipica' e legittima del donatore: **quanta parte della mia donazione va effettivamente nell'attività a favore della lotta alla leucemia (ricerca ed assistenza)?**

Per dare una risposta corretta, sulla base di **standard internazionali** che ormai sono stati recepiti anche in Italia<sup>1</sup>, si elaborano due indici.

**Indice di efficienza della raccolta fondi:** si rapporta il costo delle attività di raccolta fondi sul totale dei proventi correlati a dette attività. Da questo rapporto si arriva a determinare quanto costa in centesimi ogni euro raccolto.

<b>Indice di efficienza della raccolta fondi</b>	
<b>2010</b>	32,4 centesimi spesi per raccogliere 1 euro
<b>2009</b>	30,6 centesimi spesi per raccogliere 1 euro

L'indice - che è tanto più virtuoso quanto è più basso - ha subito un aumento causato dal già citato incremento delle tariffe postali che ha influito sui costi di comunicazione. **Se non fossero aumentate le tariffe postali, l'indice riferito al 2010 sarebbe sceso a 28,5%.**

<b>Indice di efficienza della raccolta fondi</b>	
<b>2010 (senza aumento tariffe postali)</b>	28,5 centesimi spesi per raccogliere 1 euro

## I numeri dell'aiuto

**Indice dell'impiego della raccolta fondi:** mette in **relazione i tre comparti principali dei costi** sostenuti dall'organizzazione (1: attività tipiche, 2: raccolta fondi e attività promozionali, 3: costi di struttura) **con il totale degli oneri**, al netto di costi finanziari e straordinari. Pertanto, indipendentemente da quanto viene raccolto, si misura **come sono distribuiti i costi all'interno di un ente non profit**, distinguendo le attività tipiche da quelle di sollecitazione delle donazioni e ancora dai costi di supporto, gli affitti della sede, le utenze, le spese amministrative. Si tenga conto che, seppur ogni organizzazione tenda a ridurre i costi non direttamente imputabili allo svolgimento delle attività istituzionali, questi costi sono di fatto insopprimibili, dato che consentono il perseguimento dei fini dell'ente (avere una sede, comunicare, ...).

Questo indicatore, per il caso di AIL, è molto condizionato dal fatto che nel corso dell'anno - come avvenuto nel 2010 - il Consiglio Direttivo ha deliberato finanziamenti relativi al comparto della 'ricerca scientifica', esborsi mediamente molto consistenti.

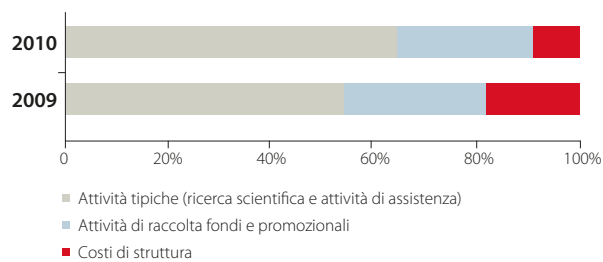
Nel conto economico, infatti, compaiono i costi quando questi vengono deliberati, e non quando vengono materialmente erogati. Pertanto, nei casi di delibere che interessano tre annualità, nel primo anno la percentuale relativa alle attività tipiche registra un valore alto, per poi ridursi nei successivi due anni.

La conseguenza un pò paradossale è che sembra che AIL alterni un anno particolarmente virtuoso ad altri due segnati da performance meno positive.

È evidente che le tecniche di valutazione delle attività del non profit debbano essere perfezionate per poter dare un riscontro obiettivo sull'andamento degli enti.

### Indice dell'impiego della raccolta fondi

	<b>Attività tipiche (ricerca scientifica e attività di assistenza)</b>	<b>Attività di raccolta fondi e promozionali</b>	<b>Costi di struttura</b>
<b>2010</b>	68,1%	20,8%	11,1%
<b>2009</b>	54,0%	29,1%	16,9%



## I dati del bilancio

Il bilancio consuntivo dell'Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma - Milano e Provincia - Onlus al 31 dicembre 2010, costituito nella sua interezza dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A.

ATTIVO	31/12/10	31/12/09	PASSIVO	31/12/10	31/12/09
<b>A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>I - Patrimonio libero</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			1) Risultato gestionale dell'esercizio	(635.766)	(35.099)
7) altre	10.981	11.730	2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	(35.099)	170.150
<b>Totale</b>	<b>10.981</b>	<b>11.730</b>	<b>Totale</b>	<b>(670.865)</b>	<b>135.051</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			<b>II - Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>51.646</b>	<b>51.646</b>
1) fabbricati	1.026.394	1.026.394	<b>III - Patrimonio vincolato</b>		
3) altri beni	58.211	58.376	1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.084.605</b>	<b>1.084.770</b>	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	2.058.124	1.405.073
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.095.586</b>	<b>1.096.500</b>	<b>Totale</b>	<b>2.058.124</b>	<b>1.405.073</b>
<b>I - Rimanenze</b>			<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.438.905</b>	<b>1.591.770</b>
5) materiale generico da utilizzare in occasione di attività di raccolta fondi	-	-	<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>70.105</b>	<b>60.507</b>
<b>II - Crediti</b>			<b>D) DEBITI</b>		
5) verso altri esigibili entro 12 mesi	14.053	133.266	6) debiti verso fornitori	175.921	219.188
5) verso altri esigibili oltre 12 mesi	235	235	7) debiti tributari	8.930	9.654
<b>Totale</b>	<b>14.288</b>	<b>133.501</b>	8) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.802	12.199
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			12) altri debiti	33.088	33.357
2) altri titoli		46.549	<b>Totale</b>	<b>230.661</b>	<b>274.398</b>
<b>Totale</b>		<b>46.549</b>	<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>			<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.739.671</b>	<b>1.926.675</b>
1) depositi bancari e postali;	620.279	641.223			
3) denaro e valori in cassa;	4.605	4.276			
<b>Totale</b>	<b>624.884</b>	<b>645.499</b>			
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>639.172</b>	<b>825.549</b>			
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.913</b>	<b>4.626</b>			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.739.671</b>	<b>1.926.675</b>	<b>Conti d'ordine</b>		
			Fidejussioni bancarie a favore di terzi	3.744	3.744

ONERI	2010	2009	PROVENTI	2010	2009
<b>1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE</b>			<b>1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE</b>		
Fondi destinati a progetti di ricerca	900.000	0			
Fondi destinati a borse studio	0	210.000			
Fondi destinati a progetti di assistenza residenziale	0	55.000			
Fondi destinati all'acquisto di attrezzature ospedaliere	0	0			
Fondi destinati alla ristrutturazione del D.H./ Degenze	0	0			
<b>1.1) Fondi vincolati con delibera degli organi istituzionali e di terzi</b>	<b>900.000</b>	<b>265.000</b>	<b>1.1) Oblazioni e lasciti da privati</b>	<b>263.171</b>	<b>258.754</b>
Oneri per progetti di ricerche	36.500	15.979			
Oneri per borse di studio	0	0			
Oneri per servizi di assistenza	186.020	154.395			
Oneri per aggiornamento scientifico	27.219	64.972			
Spese per gestione 'residenze'	27.300	32.471			
Oneri per attrezzature per centri ospedalieri	18.645	24.898			
<b>1.2) Oneri servizi assistenza, progetti ricerca, aggiornam. scientifico</b>	<b>295.684</b>	<b>292.715</b>	<b>1.2) Contributi da 5 per mille</b>	<b>118.379</b>	<b>113.444</b>
Pubblicazione Fatti Chiari	59.402	42.885			
Oneri per comunicazione istituzionale	48.401	34.476			
Quote associative AIL Nazionale	4.500	4.500			
Costo del personale e collaborazioni	59.373	61.472			
<b>1.3) Altri Oneri per comunicazione istituzionale</b>	<b>171.676</b>	<b>143.333</b>	<b>1.3) Contributi da AIL nazionale</b>	<b>20.700</b>	<b>25.950</b>
			<b>1.4) Quote associative</b>	<b>5.680</b>	<b>6.190</b>
<b>Totale</b>	<b>1.367.360</b>	<b>701.048</b>	<b>Totale</b>	<b>407.930</b>	<b>404.338</b>
<b>2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI</b>			<b>2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>		
'Uova di Pasqua'	81.020	77.618	'Uova di Pasqua'	233.441	229.751
'Stelle di Natale'	76.832	92.122	'Stelle di Natale'	179.057	199.569
Asta 'Una mano per AIL'	65.212	55.720	Asta 'Una mano per AIL'	180.900	211.880
Mailing di Natale e altre manifestazioni	147.391	98.218	Mailing di Natale e altre manifestazioni	313.786	221.110
<b>2.1) Totale oneri raccolta fondi</b>	<b>370.454</b>	<b>323.678</b>	<b>Totale proventi da raccolta fondi</b>	<b>907.184</b>	<b>862.310</b>
<b>2.2) Variazione delle rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>3.542</b>			
Pubblicità	2.105	15.109			
Consulenze pubblicitarie	1.319	0			
<b>2.3) Totale oneri promozionali</b>	<b>3.424</b>	<b>15.109</b>			
<b>2.4) Costo del personale e collaborazioni</b>	<b>43.982</b>	<b>35.450</b>			
<b>Totale</b>	<b>417.860</b>	<b>377.779</b>	<b>Totale</b>	<b>907.184</b>	<b>862.310</b>
			<b>SUB-TOTALE CONTRIBUTI RICEVUTI E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI</b>	<b>1.315.114</b>	<b>1.266.648</b>
<b>3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3) PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>2.793</b>	<b>3.088</b>	<b>4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>4.280</b>	<b>9.270</b>
<b>5) ONERI STRAORDINARI</b>	<b>5.763</b>	<b>10.590</b>	<b>5) PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>62.132</b>	<b>1.547</b>
<b>6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>					
Gestione sede	40.657	40.529			
Spese generali ed amministrative	56.621	57.406			
Affitto magazzino	4.610	4.544			
Costo del personale e collaborazioni	99.728	96.022			
Ammortamenti beni immateriali	5.909	5.470			
Ammortamenti beni materiali	14.974	15.071			
Oneri diversi di gestione	7	4			
Imposte e tasse	1.010	1.013			
<b>Totale</b>	<b>223.516</b>	<b>220.059</b>			
<b>7) ALTRI ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7) ALTRI PROVENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.017.292</b>	<b>1.312.564</b>	<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.381.526</b>	<b>1.277.465</b>
<b>Risultato gestionale negativo</b>	<b>(635.766)</b>	<b>0</b>	<b>Risultato gestionale negativo</b>		<b>35.099</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.381.526</b>	<b>1.312.564</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.381.526</b>	<b>1.312.564</b>

**Aiutare  
AIL**

Chi è sensibile ai valori e agli scopi dell'AIL può contribuire in vari modi:

- diventare socio
- diventare volontario
- fare una donazione
- effettuare un lascito testamentario
- sostenere attività e/o servizi specifici

BONIFICO BANCARIO intestato a:

AIL Milano e Provincia, Deutsche Bank - Ag. 460 - Milano

**IBAN: IT 78 D 03104 01600 000000012359**

CONTO CORRENTE POSTALE intestato a:

AIL Milano e Provincia, **N. 14037204**

ASSEGNO BANCARIO intestato a: AIL Milano e Provincia

AIL Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma - Milano e Provincia, organizzazione di volontariato iscritta alla Sezione provinciale di Milano del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato (Decr n. 215/2003 al n. MI - 200), è Onlus di diritto ai sensi dell'articolo 10, c 8, D Lgs 460/97; in quanto Onlus, le persone fisiche e le aziende possono dedursi le erogazioni effettuate a favore della organizzazione entro i limiti e nelle modalità prescritte dalla legge (art 14, DL 35/05, convertito con modificazioni da L 80/05), così riassumibili: 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque fino ad un massimo di 70.000 euro. Inoltre, le aziende di grandi dimensioni possono, in alternativa alla precedente norma, applicare la deduzione fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art 100, c 2, lett h, DPR 917/86). Tra le condizioni di deducibilità sussiste quella per la quale il versamento dell'erogazione deve essere eseguito tramite banca, o posta ovvero mediante assegni, carte di credito e di debito, pena la non deducibilità dell'erogazione.

**Consiglio di Amministrazione:**

Francesca Tognetti  
Presidente e Rappresentante Legale

Nicoletta Boris - Enrico Porri  
Vicepresidenti

Bianca Cozzi Luzzatto

Mario Giambra

Silvia Magnani

Rosa Mascioni

Pierina Monni

Alberto Vaccari

**Collegio di Revisori dei Conti:**

Dott. Pietro Villa

Dott. Alessandro Galli

Dott. Daniela Bartoli

**Comitato Scientifico:**

Prof. Giorgio Lambertenghi Deliliers

Prof. Elio Polli

Prof. Gianmarco Corneo



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA  
Milano e Provincia  
ONLUS

---

corso Matteotti 1 - 20121 Milano  
tel. 02 76015897 - fax 02 76015898  
info@ailmilano.it - www.ailmilano.it

